



La 45a edizione della Fiera del Libro per ragazzi si è aperta ieri a Bologna e proseguirà fino a giovedì. Quest'anno il Paese ospite d'onore è l'Argentina

Le ragazzate di Bologna: storie di fantasia

■ Se dal Binario nove e tre quarti comincia il viaggio per la mitica Hogwarts, da ieri e fino a giovedì da Bologna sono partite e in arrivo decine di locomotive della fantasia. Una delle tendenze più marcate della 45esima edizione della Fiera del libro per ragazzi è infatti la varietà di proposte narrative destinate ai piccoli lettori: 1300 gli espositori, di cui 1200 stranieri con uno spettro narrativo che abbraccia diversi generi: il noir, la poesia, la graphic novel e il battutissimo fantasy. Decisamente folta anche la presenza di autori italiani, da segnalare in particolare la prova di Giordano Aterini, «Un soldo per le tue paure» (Rizzoli) o «Lunamoonda» di Bruno Tognolini, esito da Salani. Lo stesso editore, che quest'anno a Bologna festeggia i ventun anni degli ormai storici Istrici, collana che conta quasi 250 titoli e battezzata dai romanzi di Roald Dahl, ha dato alle stampe «Heike riprende a respirare» di Helga Schneider, scrittrice tedesca che racconta uno dei risvolti più terribili della guerra: distrugge in bambini e adolescenti la fiducia nell'essere umano. Quanto alla graphic novel, De Agostini pub-

blica «A+trd» (sarebbe a dire, a più tardi) di Lauren Myracle, romanzo epistolare in cui il linguaggio utilizzato è quello degli sms, vero caso letterario negli States con più di 500mila copie vendute.

Tra le proposte più spassose, a conferma dell'imponenza del fenomeno creato dalla Rowling, si segnala «Herry Sotter» di Claudio Comini (Lapis), parodia del maghetto tutta giocata sull'equivoco per cui un bambino senza poteri magici viene scambiato da tutti per Harry Potter. Orecchio Acerbo, unico editore italiano premiato dalla giuria della Fiera per due libri («Il libro sbilen-co» e «L'albergo delle fiabe»), propone anche «La vera principessa sul pisello» di Octavia Monaco, che rilegge in chiave femminista, attraverso immagini e parole, la fiaba di Andersen: la principessa non solo non sposa il principe, ma addirittura fa pipì nel letto dove è ben riposto il pisello. Sempre di Orecchio Acerbo è «Il signor Giacinto, il suo oroscio, al suo radio e una storia d'amore», firmato da Pablo Prestifilippo e Angeles Jimenez: l'amore poetico tra un orecchio e una radiolina portatile.

Paese ospite d'onore di quest'edizione della Fiera è l'Argentina, che vanta una tradizione nella produzione letteraria per ragazzi e nell'illustrazione, specie nella fumettistica. Ieri, l'inaugurazione, alla presenza dell'ambasciatore argentino, della mostra «When Cows fly», collettiva delle opere di oltre un centinaio di illustratori. Sempre in tema di matite ispiratissime, Bologna rende omaggio ai 90 anni del Signor Bonaventura con una mostra evento dedicata al personaggio creato da Sergio Tofano. La Fiera conta pure sulla presenza della nipote di Fidel Castro (la figlia di Raul), Mariela Castro Espin, con il libro «Cosa succede nella pubertà» (Giunti), curato da una delle maggiori autrici italiane per ragazzi, Bianca Pizzorno. E proprio la Pizzorno sarà la protagonista, oggi, di uno degli appuntamenti più importanti della manifestazione, organizzato da Unicef Italia a cui la scrittrice ha donato la sua storia «Angeli in caduta libera» sui diritti negati di tanti bambini e bambine dei nostri anni.

Silvia Ortoncelli